



COMUNE di TEMU'
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 10
del 30.04.2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

MENICI ROBERTO	Sindaco
SANDRINI RICCARDO	Consigliere
MARONI ATTILIO	Consigliere
CATTANEO ALBERTO	Consigliere
LAMORGESA ANDREA	Consigliere
ZAMBONI STEFANO	Consigliere
PASINA ORESTE	Consigliere
PENNACCHIO GRAZIANO	Consigliere
PASINA GIUSEPPE	Consigliere
CALZONI OMAR	Consigliere
FOGLIARESÌ FABIO	Consigliere

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
11	

E' presente l'assessore esterno Regola Sergio.

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco pro-tempore Dott. Roberto Menici, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Il **Sindaco** introduce l'argomento ed espone in generale i risultati della gestione 2017 avvalendosi della relazione approvata dalla Giunta comunale. Si sofferma dapprima sulle entrate correnti costituite prevalentemente dal gettito IMU, che in buona parte è destinato ad alimentare il Fondo di Solidarietà Nazionale, dalla tassa rifiuti (TARI) e dai proventi della gestione del Servizio idrico integrato. Per quanto riguarda le entrate di parte straordinaria, in gran parte costituite dai proventi per oneri di urbanizzazione, fa notare che esse sono in calo rispetto agli anni precedenti con le ovvie conseguenze in termini di capacità del Comune di affrontare nuovi investimenti.

Passando alla spesa corrente il Sindaco fornisce il dato della spesa di personale che resta invariato rispetto all'anno precedente ed in linea con i parametri di incidenza sul totale della spesa del Comune. Passa quindi ad illustrare la spesa destinata agli appalti annuali per le manutenzioni ordinarie, a quella destinata ai trasferimenti per i servizi gestiti in forma associata ed infine alla spesa per il rimborso di prestiti ed interessi passivi per l'indebitamento. Anche rispetto a quest'ultimo precisa che il parametro è inferiore all'indice di deficitarietà strutturale, quindi il Comune dispone di un discreto margine teorico per nuovo indebitamento.

Illustra quindi la spesa in conto capitale e si sofferma sulle opere concluse nell'anno: il ponte in località Fucina; l'ampliamento del cimitero comunale ed il completamento del parcheggio di Villa Dalegno.

Complessivamente il rendiconto chiude con un avanzo di circa 500 mila Euro e con una disponibilità di cassa di oltre un milione.

Il Sindaco afferma infine che nel consuntivo è stato stralciato in via prudenziale il credito vantato dal Comune nei confronti della Società "La fabbrica del futuro Srl" che gestisce la centralina idroelettrica in località Gavero e nei cui confronti è pendente una causa civile per il relativo recupero. Informa altresì che è in corso una trattativa che potrebbe portare alla cessione delle quote societarie a favore di nuovi soggetti con i quali sarà eventualmente ridefinito per il futuro l'importo della corresponsione a favore del Comune.

Terminata l'illustrazione dichiara aperto il dibattito.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere **Fogliaresi Fabio** il quale osserva che i dati di bilancio lasciano trasparire le difficoltà economiche del Comune per far fronte a nuovi investimenti. Attribuisce queste difficoltà alla mancata individuazione di entrate straordinarie che possano compensare la flessione delle entrate da oneri di urbanizzazione. Pur ricordando di essere stato favorevole alla realizzazione della centralina di Gavero, prende atto con rammarico che sino ad oggi l'operazione non ha portato i benefici attesi per il bilancio comunale.

Suggerisce all'amministrazione di valutare l'acquisizione di una quota di capitale della società, se possibile di controllo per evitare che il Comune sia esposto al rischio di insolvenza. Suggerisce inoltre di valutare la realizzazione di impianti sull'acquedotto che potrebbero garantire maggiore certezza nelle entrate comunali e dare ossigeno al bilancio. Per i motivi esposti preannuncia il proprio voto contrario.

Interviene il Consigliere **Pennacchio Graziano** il quale rimprovera a Fogliaresi di non aver favorito la fusione dei Comuni che avrebbe garantito maggiori entrate per i prossimi anni.

Il Consigliere **Fogliaresi** rigetta la provocazione sulla fusione e si chiede se la stessa non servisse proprio per confondere le difficoltà finanziarie del Comune.

Chiede la parola il Consigliere **Pasina Giuseppe** il quale invita l'amministrazione a chiudere la trattativa con la società "La fabbrica del futuro Srl" per il recupero del credito pregresso. Esprime inoltre l'auspicio che non si giunga all'acquisto della centralina come Comune perché ciò peserebbe troppo sul bilancio e minerebbe la stabilità futura dell'Ente.

Il vicesindaco **Sandrini Riccardo** afferma che l'amministrazione sta valutando tutte le possibili soluzioni e sta operando con attenzione proprio come farebbe un imprenditore privato.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere **Pasina Oreste** il quale esprime l'idea che il Comune debba recuperare interamente quanto dovuto per il pregresso. Auspica altresì che nella trattativa che regolerà i rapporti per il futuro sia garantita una royalty discreta a favore del bilancio comunale.

Il **Sindaco** replica agli interventi dei Consiglieri e ribadisce che gli aspetti in questione sono due: da un lato la ferma volontà di recuperare i crediti maturati e dall'altra l'apertura verso una nuova definizione dei rapporti tra gestore dell'impianto e Comune. Informa inoltre sulle differenze sotto il profilo fiscale e quindi sul ritorno economico delle possibili forme di gestione, ribadendo comunque la volontà di mantenere una posizione concreta ed orientata all'adozione di soluzioni vantaggiose per l'Ente.

Verificato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara quindi chiusa la trattazione dell'argomento.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- con la suddetta riforma dell'ordinamento contabile si applicano i principi contabili di cui agli allegati 4/1 e 4/2 al D.Lgs. 118/2011

RICHIAMATE le disposizioni dell'art 151, commi 5, 6 e 7 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. in materia di formazione del rendiconto di gestione;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20/03/2017 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione DUP 2017-2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 20/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019,
- con le seguenti deliberazioni:
Consiglio Comunale n. 23 in data 12/06/2017
Consiglio Comunale n. 35 in data 29/07/2017
Consiglio Comunale n. 40 in data 15/09/2017
Consiglio Comunale n. 50 in data 26/10/2017
Consiglio Comunale n. 54 in data 29/11/2017
Giunta Comunale n. 71 in data 13/12/2017 di prelievo dal fondo di riserva
sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 29/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 in data 04/04/2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 28 in data 30/10/2016, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

VISTE le risultanze dell'operazione di aggiornamento del conto del patrimonio effettuata in conformità all'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione redatto conformemente all'allegato 10 al D.Lgs n. 118/2011 ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 18 del 11 aprile 2017;

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 19 in data 04/04/2018, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

DATO ATTO CHE in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 ed in conformità al regolamento di contabilità vigente, gli atti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 sono stati messi a disposizione dei componenti dell'organo consiliare con nota in data 10 aprile 2018, protocollo n. 1357;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risulta allegata la documentazione prevista dall'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 506.578,30;

VISTE le disposizioni del comma 1, art. 187 del D.Lgs n. 267/2000 relative alla composizione del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO che questo ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017 come da certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 29/03/2018;

VISTO il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7 e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 1 (Fogliaresi Fabio) e astenuti n. 3 (Pasina Giuseppe, Calzoni Omar, Pasina Oreste) resi per alzata di mano dai 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 in tutti i suoi contenuti.
2. Di **ACCERTARE**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2017, un risultato di amministrazione pari a Euro 506.578,30, così determinato:

CONTO DEL BILANCIO 2017		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.220.766,56
RISCOSSIONI	(+)	1.180.732,19	3.034.363,16	4.215.095,35
PAGAMENTI	(-)	1.428.467,44	3.996.586,36	5.425.053,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.010.808,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	21.240,45	1.265.283,07	1286.523,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	137.915,02	1.425.002,05	1.562.917,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			59.158,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			168.677,91
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)⁽²⁾	(=)			506.578,30
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017				10.744,13
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				
Altri accantonamenti				8.375,00
			Totale parte accantonata (B)	19.119,13
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	487.459,17

3. Di **DEMANDARE** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000.
4. di **DARE ATTO**:
 - che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 35.237.161,66;
 - che con propria deliberazione n. 28 in data 30/10/2015 è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato e che con propria deliberazione n. 9 in data odierna si è provveduto a rinviarne l'adozione all'esercizio 2018;
 - che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
 - che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017 come da certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 29/03/2018;
 - che dall'esame del conto e dalla relazione dei revisori non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori e del tesoriere.
 - che alla data del 31/12/2017 non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del TUEL 267/2000.
 - che è intervenuta la parificazione dei conti degli Agenti contabili interni rispetto alle risultanze delle scritture contabili.
5. Di **DARE ATTO** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
6. Di **PUBBLICARE** il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
7. Di **DISPORRE** il deposito del conto per 30 giorni presso la segreteria comunale, dandone notizia al pubblico mediante avviso affisso per otto giorni all'albo pretorio del Comune, affinché ogni cittadino possa prenderne visione e presentare eventuali reclami ed osservazioni.
8. Di **DISPORRE** che, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, sia data attuazione agli ulteriori adempimenti eventualmente previsti dalle vigenti disposizioni di legge.
9. Con successiva votazione e con il medesimo risultato di quello sopra riportato, la presente deliberazione viene **DICHIARATA** immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

La sottoscritta Belotti Flavia, Responsabile del Servizio Finanziario appone il visto di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 –1° comma – del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. n. 174/2012.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
f.to (Belotti Flavia)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Dott. Menici Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
 - mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267);
 - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n. 69);

Dalla residenza comunale, li **08 mag. 2018**

IL FUNZIONARIO DELEGATO
f.to Emanuela Ravizza

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **08 mag. 2018** al **23 mag. 2018**;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li **08 mag. 2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Temù, **08 mag. 2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fabio Gregorini)

